## REGOLAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO "A. RUBILLI" - AVELLINO

art. 1

Per essere ospitati è necessario inoltrare direttamente domanda alla Direzione della Casa albergo dell'interessata o dei familiari, corredata da apposita certificazione medica attestante le condizione psicotiche ed in particolare l'esenzione da malattie infettive e diffuse o da turbe mentali che ne impediscono la vita comunitaria

art. 2

Prima dell'ingresso l'ospite e tenuto a:

indicare nella scheda personale, oltre ai propri dati anagrafici ,nome cognome , ed indirizzo dei familiari ai quali l'amministrazione possa rivolgersi in caso di necessità.

L'accoglimento nella casa alloggio non implica l'obbligo della custodia ma solo l'impegno per l'ospitalità, il vitto ed i servizi previsti nel presente regolamento.

Art.. 3

La direzione ha la facoltà di trasferire l'ospite in un alloggio diverso da quello assegnato all'atto dell'ingresso, qualora ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni psicofisiche dell'ospite.

Art.. 4

L'ospite si impegna a:

osservare le regole di igiene dell'ambiente;

mantenere in buono stato l'alloggio, gli impianti e le apparecchiature che si trovino installate ed adeguarsi alla richiesta dell'amministrazione al fine di garantire la perfetta utilizzazione;

segnalare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche della casa. E' vietata la riparazione o la manomissione da persone non autorizzate dall'amministrazione;

consentire al personale di servizio ed a qualsiasi altra persona incaricata dall'amministrazione di entrare nell'alloggio per provvedere a pulizie controlli anche sugli effetti personali , e riparazioni;

risarcire all'amministrazione i danni arrecati per propria incuria o trascuratezza.

art. 5

fatto divieto di ospitare nel proprio alloggio, anche se per una sola notte, persone estranee, qualsiasi sia il legame di parentela o di amicizia con l'ospite, eventuali eccezioni alla presente possano essere autorizzate dall'Amministrazione.

art. 6

L'ospite gode della massima libertà salvo limitazioni imposte dallo stato di salute.

Tali limitazioni sono di competenza del medico.

L'ospite può entrare e uscire in ogni ora del giorno, dalle 7,00 alle 22,00 evitando solo di arrecare disturbo agli altri ospiti , specialmente nell'ora di riposo.

L'ospite può ricevere visite tutti i giorni previa comunicazione all'Amministrazione.

Gli ospiti possono assentarsi anche per più giorni , ma devono darne avviso all'amministrazione indicando il recapito temporaneo.

Le uscite degli ospiti non autosufficienti debbono essere autorizzate dall'amministrazione ed avvengono sotto l'esclusiva responsabilità delle persone che si offrono quali accompagnatori.

art. 7

L'ospite deve osservare il silenzio durante i seguenti orari salvo disposizioni diverse emanate dall'amministrazione:

nei locali comuni dalle ore 21.00 alle ore 07:00

art. 8

Gli ospiti e/o i loro familiari che siano assunti l'obbligo del pagamento della retta, sono obbligati a corrispondere gli importi, altrimenti dovranno lasciare la casa o essere ritirati dai familiari.

art. 9

Il pagamento della retta va effettuata mensilmente anticipamene, con le modalità stabilite dalla carta dei servizi della Casa.

In caso di assenza prolungata l'ospite ha diritto ad una riduzione "La retta sarà pagata per intero per i primi 15 giorni di assenza e nella misura del 75% per il periodo successivo"

In caso di assenza per ricovero ospedaliero, dopo il 15 giorno, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera e l'ospite è tenuto a corrispondere la retta intera.

art. 10

La retta dà diritto a godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi generali e collettivi predisposti dall'amministrazione.

art. 11

Il vitto è di carattere familiare con diete giornaliere differenziate prestabilite settimanalmente, salvo il caso di specifica prescrizione medica.

Il menu vistato dalla asl di competenza, viene predisposto dall'amministrazione con la consulenza di un medico o di un dietologo, e pubblicato settimanalmente.

art. 12

I pasti sono serviti in sala pranzo.

In casi particolari l'amministrazione può autorizzare, a pagamento, il servizio in stanza.

art. 13

Le cure di medicina generica e le prescrizioni di farmaci sono assicurate dai medici di rispettiva scelta del Servizio Sanitario Nazionale (ticket) i prodotti non mutuabili sono a carico dell'ospite.

art. 15

Nella propria stanza è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi che potranno essere collegati con gli impianti centralizzati.

L'uso di dette apparecchiature in orario di silenzio è permesso a basso volume o con la radio cuffia.

art. 16

Nei rapporti con il personale gli ospiti o i loro familiari devono osservare i limiti delle mansioni determinate dalla figura professionale di ciascun addetto, senza pretendere o incoraggiare trattamenti di favore. Detti rapporti con il personale devono essere di reciproca comprensione e rispetto.

art. 17

L'ospite deve:

adeguarsi alle disposizioni emanate dalla casa

evitare con il massimo impegno tutto ciò che può arrecare disturbo alla comunità od essere di intralcio al funzionamento dei servizi.

art. 18

L'amministrazione può allontanare l'ospite con provvedimento di urgenza quando questi tenga una condotta immorale o incompatibile con la vita comunitaria, commetta gravi infrazione del regolamento interno o vi sia morosità nel pagamento della retta.

art. 19

L'amministrazione non assume responsabilità alcuna per cose o valori conservati nelle stanze dagli ospiti, inoltre declina ogni responsabilità per danni che possano derivare, senza sua colpa, agli ospiti ed alle loro cose.

art. 20

Le malattie lievi sono curate in Casa, quelle che hanno bisogno di cure ospedaliere, a giudizio insindacabile del medico, all'ospedale. Le malattie croniche o infermità permanenti, che richiedano una particolare assistenza, possono essere curate anche in Casa (ospiti parzialmente autosufficienti).

In tali casi e per qualunque altra malattia, le spese occorrenti per i medicinali, i medici, per l'assistenza diurna e notturna o per diete speciali sono a carico dell'ospite. Inoltre come previsto dalla Carta dei Servizi è prevista una integrazione di retta che varia a secondo del grado di assistenza che necessitano tali ospiti.

art. 21

L'ospite è tenuto a versare una cauzione pari all'importo di una retta mensile, al momento del suo ingresso in casa, tale cauzione sarà restituita all'ospite quando lascerà la casa, o ai suoi eredi in caso di morte. Tale restituzione avverrà a condizione che l'ospite sia in regola con i pagamenti e sarà decurtata dalle spese per il ripristino originario dei luoghi (pitturazione pareti) e della cose (sostituzione materasso).

art. 21

In caso di decesso dell'ospite, gli eredi sono tenuti al pagamento dell'ultima rette, che è quella del mese di decesso, indipendentemente dai giorni trascorsi nella Casa.

art. 22

In caso di morte di un ospite della casa, la Direzione avviserà subito le persone a suo tempo indicate dall'ospite stesso, quali parenti o amici. Le esequie saranno a carico dei familiari del defunto. Spetterà alla direzione della Casa custodire e preservare i beni lasciati dal defunto e consegnarli ai legittimi eredi, che saranno tenuti a saldare gli eventuali conti rimasti in sospeso con la Casa.

art. 23

L'ammissione all'opera del Rubilli presuppone l'accettazione, da parte degli ospiti, del presente Regolamento.

art. 24

Gli ospiti che non osservano le norme del presente regolamento possono incorrere nel richiamo, nell'ammonizione o, nei casi più gravi nell'espulsione. Il richiamo è una lettera motivata di disapprovazione per lievi trasgressioni. L'ammonizione è una lettera motivata di biasimo:

- Per recidiva nel comportamento che ha dato luogo al provvedimento di richiamo;
- Per comportamento offensivo nei confronti della direzione, del personale, degli altri ospiti o dei visitatori,
- Per condotta poco corretta in genere, sia all'interno che all'esterno della casa.

Il provvedimento di espulsione può essere adottato:

- Per recidiva nel comportamento che ha dato luogo al provvedimento di ammonizione;
- Per comportamento minaccioso o violento nei riguardi delle Direzione, del personale, degli ospiti o visitatori;
- Per comportamento o azioni che abbiano provocato grave turbamento nella comunità e che rendano incompatibile la permanenza dell'ospite nella casa,
- Per atti contrario alla morale o che violino le norme penali.

## NORME GENERALI PER GLI ALLOGGI

 L'ospite riceve in consegna la camera arredata e si impegna a mantenerla nello stesso stato in cui l'ha trovata. Eventuali danni arrecati al mobilio, ai materassi, agli impianti alle pareti, agli infissi o alle porte dell'alloggio saranno a carico degli ospiti.

- 2. Non è permesso mutare la disposizione dei mobili senza esplicita autorizzazione della Direzione, né appendere quadri , poster, tende o altre cose personali alle pareti, sugli armadi o sulle porte.
- 3. Non è permesso cucinare negli alloggi, pertanto é vietato l'utilizzo della cucina negli alloggi, ed è assolutamente vietato l'uso del fornellino elettrico e l'utilizzo di qualsiasi tipo di fiamma.
- 4. L'ospite è tenuto a collaborare nel tenere puliti ed ordinati anche gli ambienti comuni.
- 5. Per lavare e stendere la biancheria è necessario usare gli ambienti messi a disposizione dalla direzione, non è consentito lavare biancheria di grande dimensione nel bagno degli alloggi, né stendere alcunché fuori dalle finestre.
- 6. Per esigenze di servizio e di sicurezza, la Direzione dispone di una seconda chiave di ciascuna camera, che potrà essere visitata da parte della Direzione per verificare il buon uso dell'arredamento e dello stabile.
- 7. La Direzione non è responsabile del denaro o degli oggetti di valore lasciati incustoditi dagli ospiti nelle stanze o nei locali comuni.
- 8. E' vietato esporre vasi o altri oggetti sul davanzale della finestra.
- 9. Come da disposizioni di legge, è vietato fumare all'interno dell'istituto.
- 10. L'ospite avrà cura di evitare qualsiasi rumore che possa disturbare la quiete, il riposo e quindi:
  - Occorre sempre avere l'attenzione a moderare la voce in modo da non recare disturbo anche quando si parla al cellulare.
  - Non ci si può riunire nelle camere, ma si devono utilizzare le sale apposite.
  - Dopo le ore 22.30 si dovrà osservare il silenzio sia nei corridoi che nei luoghi comuni ed in cucina.
  - Nelle camere non è permesso l'uso di strumenti musicali, del televisore e della radio se non tenuti a basso volume o con l'uso delle cuffie.